

**PENSIONI NEL MIRINO.**

Trattamenti di anzianità sotto il tiro della maggioranza  
Intanto il Carroccio presenta la sua proposta di riforma

# La scure della Lega «Tutti alla pari»

## E in futuro tre livelli di previdenza

La Lega gioca d'anticipo e presenta le linee della sua proposta di riforma della previdenza. Netta separazione tra previdenza e assistenza, unificazione della contribuzione e dei rendimenti, pensioni a tre livelli di cui solo il primo obbligatorio, abolizione delle pensioni baby e delle pensioni di anzianità. Un progetto che farà discutere: misure di razionalizzazione combinate ad un abbassamento generalizzato delle pensioni.

PIERO DI SIENA

ROMA. La Lega gioca d'anticipo e in vista del consiglio dei ministri di domani rende noto il suo progetto di legge sulle pensioni, annunciato già da settimane. Lo ha fatto il presidente della commissione Lavoro della Camera, Marco Sartori, che ha tuttavia annunciato che si tratta di una bozza provvisoria che necessita di limature.

Si tratta senza dubbio di un progetto che farà discutere. Dotato di una certa organicità contiene anche elementi di nordino e di equità in parte coincidenti con le posizioni espresse dai sindacati. Ma il punto dolente è costituito dal fatto che - tra abolizione delle pensioni di anzianità e abbassamento dei rendimenti - le pensioni garantite dalla previdenza pubblica sarebbero sensibilmente più basse di quelle attuali. Il principio ispiratore del progetto è costituito dal fatto che esso prevede l'unificazione to-

tale dei trattamenti e delle regole per i lavoratori dipendenti del settore pubblico, privato, autonomo e dei professionisti, anche se (forse con un occhio al proprio elettorato) poi lascia una differenza di aliquota contributiva tra lavoratori dipendenti e quelli autonomi. Il 27% per i primi, il 15% per commercianti e artigiani.

Queste, comunque, le linee guida del progetto della Lega: separazione delle spese assistenziali da quelle previdenziali; equilibrio tecnico-finanziario delle gestioni; introduzione del metodo contributivo per il conteggio della pensione, garanzia di un sistema di certezze e di diritti validi per tutti. Secondo la Lega la pensione tipo del futuro sarà basata su tre pilastri (o quote): una pensione di base, obbligatoria, garantita dallo Stato a tutti coloro che lavorano, una seconda pensione di tipo complementare,

### Via libera definitivo alla privatizzazione di sedici Istituti

È giunta finalmente in porto la privatizzazione per 16 Istituti di previdenza: dal primo gennaio 1995, gli enti cui sono iscritti avvocati, commercialisti, medici, giornalisti e dirigenti d'azienda potranno essere trasformati in associazioni o in fondazioni private. A dare il via libera all'operazione è un decreto legislativo del 30 giugno 1994 pubblicato finalmente ieri sulla Gazzetta Ufficiale. Dal 1995 le associazioni e le fondazioni avranno autonomia gestionale, organizzativa e contabile con una gestione economico-finanziaria che dovrà assicurare l'equilibrio di bilancio.

su base volontaria, una terza quota di tipo individuale basata sulle polizze vita o altre forme di risparmio. Non è stato ancora stabilito se verrà creato un nuovo ente previdenziale o se tutti saranno iscritti all'Inps. Quando le regole saranno uguali per tutti, un solo ente probabilmente basterà, ha spiegato Sartori. La seconda pensione sarà invece gestita dagli attuali enti dei liberi professionisti. A questi enti, inoltre, sarà demandata la tutela delle prerogative speciali di cui



Clemente Mastella

Blow Up

## Letta conferma: «I diritti acquisiti non si toccano»

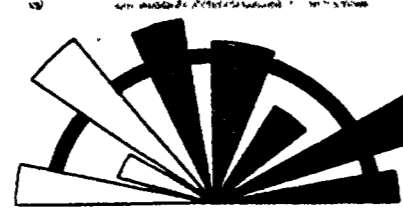
ROMA. La parola d'ordine sarà stata quella di gettare acqua sul fuoco. L'altro ieri il ministero del Tesoro, ieri il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Gianni Letta, hanno affermato a chiare lettere che «i diritti acquisiti dei pensionati non sono in discussione». Ad essi si aggiunge anche il ministro del Lavoro, Clemente Mastella evidentemente dimentico del fatto che egli stesso aveva fatto una proposta di taglio alle pensioni (sia pure quelle più alte), il quale dichiara che coloro che sono già in pensione non hanno nulla da temere. «Laddove governo e Parlamento decidessero in modo contrario - continua il ministro del Lavoro, riecheggiando le dichiarazioni del giorno precedente di Massimo Severo Giannini - i diritti dei pensionati sarebbero garantiti dalla giustizia ordinaria e amministrativa». Gianni Letta, poi, non nasconde nemmeno la sua imitazione per il gran chiasso che c'è stato per più di una settimana sulle pensioni. «Fortunatamente - ha detto Letta - dopo le follie d'estate la parola saggia e equilibrata del ministro Dini ha riportato il dibattito nella retta via della senetà e del realismo».

C'è naturalmente da chiedersi perché questa «parola saggia» non sia giunta più tempestiva. E se tutto il polverone sia da attribuire alle esagerazioni dei «discoli» della Lega che hanno aperto la polemica annunciando un taglio alle pensioni-baby. E, intanto, in tutto questo susseguirsi di smentite quello che non risulta chiaro a questo punto è

da dove saranno tratti i circa 9 mila miliardi di tagli alle spese previdenziali. Probabilmente si pensa a una «tosatura» delle pensioni di invalidità, che comunque per quanto riguarda quelle erogate dall'Inps sono già in permanente diminuzione, oppure di intervenire sulle pensioni di anzianità (che per la prospettiva il ministro del Lavoro intende abolire) elevando anche per quelli che si accingono ad andare in pensione gli anni di contribuzione che oggi sono 35.

Continua intanto il dibattito in ambito sindacale. Il leader dei pensionati Uil Silvano Minniti respinge la proposta di un condono per le false invalidità, fatta ieri dal sottosegretario Berselli e Rastrelli, che invece viene ritenuta accettabile dalla Lega. «Non ha senso la proposta dell'autodenuncia - sostiene Minniti - perché significherebbe ammissione unilaterale di un reato consumato in concorso con altri. Il cittadino non si dichiara invalido "motu proprio", ma viene sottoposto a visite e accertamenti». Sulla riforma, Minniti ribadisce la necessità di separare la previdenza dall'assistenza, e di istituire l'assegno sociale per i cittadini privi di reddito. Il segretario nazionale della Fnp-Cisl, Livio Falletti, teme che le dichiarazioni di questi giorni pongano «le premesse per giustificare interventi iniqui, come lo slittamento del pagamento dello scatto di scala mobile». E Rifondazione comunista, attraverso il suo segretario Sergio Bertinotti, dichiara «Se ci saranno i tagli, sciopero generale».

P.D.S.



# L'Unità

LAGENZIA DI VIAGGI DEL QUOTIDIANO

## Vacanze

**DA GHILARZA A STINTINO. VIAGGIO IN SARDEGNA**

**MINIMO 30 PARTECIPANTI**

Partenza da Bologna il 28 dicembre. Trasporto con volo di linea

**Durata del viaggio 6 giorni (5 notti)**

Quota di partecipazione: lire 1.280.000 Supplemento camera singola lire 120.000

**Itinerario:** Bologna - Alghero (Nuoro-Orgosolo-Oriстано-Tharros-Ghilarza-Stintino) - Bologna.

La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali, i trasferimenti in pullman privato, la sistemazione in camere doppie presso l'albergo Carlos V° di Alghero (4 stelle), la pensione completa (alcuni pranzi e cene in ristoranti caratteristici), il cenone di fine anno, tutte le visite previste dal programma, un accompagnatore

## I VIAGGI DEL GIORNALE

Sette itinerari accompagnati e raccontati da giornalisti dell'Unità. Gli incontri con i corrispondenti del quotidiano. Il turismo come cultura, politica e storia contemporanea. Con l'agenzia di viaggi dell'Unità in Sardegna, a Parigi e a Lisbona, a New York e a Cuba, in Cina e in Vietnam. I paesi, le genti, le storie, la memoria, i grandi musei.

**VENT'ANNI DOPO RITORNO IN VIETNAM**

(Viaggio attraverso i luoghi e la storia che hanno appassionato una generazione)

**MINIMO 30 PARTECIPANTI**

Partenza da Roma il 28 dicembre. Trasporto con volo di linea

**Durata del viaggio 13 giorni (10 notti)**

Quota di partecipazione L. 4.120.000 - visto consolare L. 55.000 - supplemento partenza da altre città italiane lire 170.000 - supplemento camera singola L. 425.000

**Itinerario:** Italia/Hong Kong/Hanoi-Halong-Hanoi-Vinh-Quangtri-Hue-Ho Chi Minh Ville (Delta del Mekong)/Hong Kong/Italia.

La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali, i trasferimenti interni, la sistemazione in camere doppie in alberghi di prima categoria e nei migliori disponibili nelle località minori, la pensione completa e la mezza pensione ad Halong, Hanoi e Ho Chi Minh Ville, il cenone di fine anno, la visita guidata di Hong Kong, tutte le visite previste dal programma, l'assistenza di guide locali vietnamite di lingua francese o inglese, un accompagnatore dall'Italia

**PARIGI e il Grand Louvre**

**MINIMO 30 PARTECIPANTI**

Partenza da Milano l'8 dicembre. Trasporto con volo di linea

**Durata del viaggio 4 giorni (3 notti)**

Quota di partecipazione L. 1.050.000 supplemento partenza da Roma lire 90.000, supplemento camera singola L. 200.000

**Itinerario:** Italia/Parigi/Italia.

La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali, i trasferimenti da e per l'aeroporto, la sistemazione in camere doppie in albergo a 3 stelle, la prima colazione, una cena, la visita guidata della città, l'ingresso al Grand Louvre, un accompagnatore dall'Italia

**LISBONA '94. Capitale europea della cultura**

**MINIMO 30 PARTECIPANTI**

Partenza da Milano o da Roma il 2 novembre. Trasporto con volo di linea

**Durata del viaggio 5 giorni (4 notti)**

Quota di partecipazione Lire 1.150.000, tasse aeroportuali lire 34.000, supplemento camera singola L. 175.000

**Itinerario:** Italia/Lisbona/Italia

La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali, i trasferimenti, la sistemazione in camere doppie in alberghi di prima categoria, la pensione completa durante il tour, la mezza pensione e il soggiorno presso il Club Caleta (3 stelle) a Varadero, tutte le visite previste dal programma, un accompagnatore dall'Italia e le guide locali cubane

In collaborazione con **Veratour**

**VIAGGIO A CUBA. Utopia e realtà**

**MINIMO 30 PARTECIPANTI**

Partenza da Milano il 19 novembre. Trasporto con volo speciale Air Europe

**Durata del viaggio 15 giorni (14 notti)**

Quota di partecipazione L. 2.430.000

Tasse di ingresso a Cuba L. 25.000

Supplemento partenza da Roma lire 170.000

Supplemento camera singola lire 370.000

**Itinerario:** Italia/Varadero/Avana/Santiago/Cuba/Camaguey/Santa Clara/Trinidad/Varadero/Italia

La quota comprende: volo a/r le assistenze aeroportuali, i trasferimenti interni, la sistemazione in camere doppie in alberghi di prima categoria, la pensione completa durante il tour, la mezza pensione e il soggiorno presso il Club Caleta (3 stelle) a Varadero, tutte le visite previste dal programma, un accompagnatore dall'Italia e le guide locali cubane

**A PECHINO, XIAN E NEI VILLAGGI DELLO YUNNAN**

**MINIMO 30 PARTECIPANTI**

Partenza da Roma il 25 dicembre. Trasporto con volo di linea.

**Durata del viaggio 15 giorni (12 notti)**

Quota di partecipazione Lire 3.450.000

Supplemento camera singola L. 465.000

**Itinerario:** Italia/ Pechino/ Dali / Lijiang / Dali / Kunming / Xian / Pechino / Italia

La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali, il visto consolare, la sistemazione in camere doppie in alberghi di prima categoria e nei migliori disponibili nelle località minori, la pensione completa, due banchetti e due spettacoli teatrali, tutte le visite previste dal programma, un accompagnatore dall'Italia, le guide locali cinesi

**UNA SETTIMANA A NEW YORK**

**MINIMO 30 PARTECIPANTI**

Partenza da Milano e da Roma il 3 dicembre. Trasporto con volo di linea.

**Durata del soggiorno 8 giorni (6 notti)**

Quota di partecipazione Lire 2.380.000 Supplemento camera singola lire 680.000

**Itinerario:** Italia/New York/Italia

La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali, i trasferimenti, la sistemazione in camere doppie in albergo di prima categoria, la prima colazione americana, una cena in un locale caratteristico, l'ingresso al Metropolitan Museum la visita guidata a New York, l'accompagnatore dall'Italia